

di avere un poco di pazienza per aspettare le favorevoli condizioni atmosferiche. Per fare del volo a vela non basta pagare. Le quote versate all'Associazione per il conseguimento del brevetto "B" se si tenesse conto, per il vero importo, delle spese che sono necessarie per portare l'allievo nelle condizioni di capacità: stipendio di un istruttore, verricellista, accompagnatore all'ala, due uomini alla carrucola, e tutte queste persone per fare volare un solo allievo, e inoltre logoramento dell'apparecchio ed eventuali scassature, logoramento verricello e cavo e tutte le altre spese che non si possono qui elencare, ci si renderebbe conto che sono esigue.

Il volo a vela all'AVM, come in tutte le altre associazioni, si fonda sulla gratuita prestazione di coloro che lo vogliono praticare; prestazioni che non si debbono limitare alle indispensabili per l'attività di volo sul campo, ma devono essere rivolte a potere assicurare una costante efficienza dei mezzi e quindi si devono sacrificare molte ore presso il laboratorio a riparare e a costruire.

Questo non lo si ricorda a tutti i soci, ma solo a coloro che lo ignorano o fingono di ignorarlo e si lamentano perchè non si vola. Oggi si guarda un poco con nostalgia a quei tempi in cui si avevano meno mezzi ma vi era una più grande passione o meglio, non è che oggi manchi, ma la si manifesta in un altro modo.

Allora si era una piccola famiglia con unica preoccupazione per tutti: quella di volare: oggi non si è più una famiglia, anche perchè è cambiato lo spirito che ci univa, ma si è un'associazione in cui gli associati pretendono dai consiglieri e dai due o tre soci lavoratori, ai quali dovrebbe andare la nostra più sentita riconoscenza, che provvedano a tutto e che mandino bigliettini d'invito ai soci per venire a volare.

L'AVM non è un'associazione a scopo di lucro e quindi non si illudano quei soci, i quali ritengono di rivolgersi a loro con queste righe, che abbiano a riceverlo veramente un bigliettino d'invito questa primavera è molto più probabile che ne ricevano un altro invece, e potrebbe esserlo questo stesso articolo, in cui gli si fa presente che, se intendono volare, cambino metodi.

Come si può vedere dalle statistiche di volo nel mese di dicembre non si è svolta alcuna attività. Questo in parte è dovuto alle cattive condizioni atmosferiche che si sono avute nei giorni festivi ma anche per una completa diserzione del campo di volo.

I mezzi dopo l'intensa attività di quest'anno sono ridotti tutti in condizioni tali che se non da essere riparati perchè scassati, almeno da necessitare una revisione generale.

I soci lavoratori non possono arrivare a tempo a preparare tutto per il prossimo inizio della attività.

Con il preciso scopo di compiere questi lavori, un mese fa venne spedito a tutti i soci effettivi un invito a presentarsi una Domenica mattina, ma ben pochi vi aderirono, cosicchè di questa bella iniziativa del Consiglio non se ne potè fare nulla.

Questo preambolo inconcludente ha un suo scopo: Si vuole fare presente a tutti i soci quanta importanza abbia il trovarsi tutti quan-

ti almeno una volta alla settimana, anche in questa stagione fredda e che non si vola. Almeno la mattina della Domenica, giornata di riposo e di svago per tutti, si potrebbe dedicarla per questo convegno al campo di tutti i soci! Sarebbe per ognuno una bella dimostrazione di attaccamento e di passione volovelistica oltre a creare una situazione di potenziali vantaggi.

Potenziali vantaggi nel senso che se, come era nella speranza del Consiglio, quella Domenica mattina vi fosse stata maggiore partecipazione di soci si sarebbe potuto riparare il cavo del verricello Ford 8W, lavoro che se richiede molte persone non è necessario che tutte sappiano fare impiombature, invece il cavo attende ancora di essere riparato ed attenderà fino a quando verrà ripresa l'attività per il 1951, interruzione dovuta in parte a contingenze di ordine superiore e per la maggior parte a contingenze la causa delle quali è l'apatia dei soci, ed allora bisognerà dedicare una o più giornate che potrebbero essere volative, a lavori che potrebbero farsi ora.

La riparazione del cavo non è il solo lavoro da farsi. Questo invito che vi si rivolge, per una maggiore frequenza al campo, non è che nel vostro interesse.

Se si confrontassero le statistiche di volo degli anni 1947 col 1950 si vedrebbe che l'indice è stato sensibilmente superiore nel '47, e ciò perchè allora non era necessario rivolgere questi inviti.

Questi lavori da poco, continuamente rinviati, s'accumulano e potranno incidere fortemente su quella che potrebbe essere l'attività dell'AVM e sul numero dei lanci dei singoli soci.

Colla speranza di trovarci numerosi alle ore 9 di ogni Domenica mattina vi giunga gradito il più sincero augurio per il 1951.

NUOVE COSTRUZIONI - La fusoliera dell'"E.C.36-50" sarà presto tolta dallo scalo. Per mancanza di sovvenzioni la costruzione del "CIVIDATE" procede lentamente. Le ali del "PINOCCHIO", data l'impossibilità di effettuare le incollature nelle rimesse del campo per il freddo, verranno trasportate in settimana nel laboratorio di Via Conservatorio.

STATISTICHE DI VOLO - Attività del mese di Novembre (4 gior.volat).
- Lanci per apparecchio -

Cantù 431	n° 11	CAT. 20 I-CATT	n. 2
Asiago AVMA	" 21 (4)	CANGURO I-AVMB	" 1 (1)
Totale lanci Novembre	n. 35(5)	Totale tempi "Novembre"	1h40'12"
" " 1950	" 1965	" " 1950	92h12'24"
Totale generale	n. 5463		

() Traini aerei

Nessuna attività è stata svolta nel mese di Dicembre

INVITO AI SOCI - Tutti i soci devono presentare per il rinnovo, che per il 1951 è di L.800, una fotografia formato tessera. La spedizione del Bollettino d'Informazione verrà sospesa per tutti i soci che alla data del 31/1/1951 non avranno provveduto al rinnovo.

ERRATA CORRIGE Nel boll.n.11 terza pag. riga 13 leggasi: "La sospensione ha valore per le associazioni, attualmente tutte AVM compresa che svolgono attività didattica senza essere affiliate agli Aereo Club locali e che non abbiano ottenuto il Disciplinare per....."